



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e per il Turismo



REGGIA DI CASERTA

AVVISO PUBBLICO

PER LA CESSIONE DI MATERIALI LEGNOSI DEL PARCO REALE E DEL GIARDINO INGLESE DELLA REGGIA DI CASERTA PER FINALITÀ DI RECUPERO/VALORIZZAZIONE

Si rende noto che la Reggia di Caserta intende provvedere alla cessione dei materiali legnosi (tronchi, rami, ramaglie, ecc.) provenienti da alberi sradicati e/o fortemente danneggiati a seguito di eventi atmosferici intensi e/o accidentali, presenti all'interno del Parco reale e del Giardino inglese, per il recupero/valorizzazione del materiale rimosso da parte del soggetto aggiudicatario.

Il presente avviso pubblico ha carattere sperimentale e si inserisce nel programma rendicontazione sostenibile dell'azione pubblica che la Direzione Reggia intende avviare, promuovere e perseguire per contribuire concretamente agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030.

L'esito della procedura sarà anche di supporto all'adozione di specifiche strategie di azione per il recupero/valorizzazione dei materiali legnosi derivanti dall'ordinaria attività di manutenzione programmata del complesso del Parco, in fase di definizione.

Art. 1 – AMMINISTRAZIONE CEDENTE

Reggia di Caserta – Piazza Carlo di Borbone – 81100 Caserta

e-mail: re-ce@beniculturali.it

pec: mbac-re-ce@mailcert.beniculturali.it

Art. 2 - OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso pubblico prevede la cessione dei materiali legnosi (tronchi, rami, ramaglie, ecc.) provenienti da alberi sradicati e/o fortemente danneggiati a seguito di eventi atmosferici intensi e/o accidentali, recenti e passati, presenti, a terra, all'interno del complesso del Parco per finalità di recupero/valorizzazione sostenibile. E' escluso dalla presente procedura l'esemplare di *Cupressus macrocarpa* sradicato a seguito degli eventi atmosferici avversi del 21-22 dicembre 2019.

Il materiale legnoso oggetto dell'avviso pubblico è attualmente costituito da esemplari arborei a terra (o porzioni di esemplari arborei), di altezza media pari a circa 15 m e diametro medio pari a circa 0,37 m. Si tratta per oltre l'85% di esemplari di *Quercus ilex*, come specificato all'**allegato 1**, ubicati all'interno del

Parco reale e del Giardino inglese della Reggia di Caserta, secondo l'ubicazione di cui all'**allegato 2**. Si precisa che i dati riportati nei suddetti allegati sono frutto di sopralluoghi speditivi sul campo effettuati nel periodo 5/13 dicembre 2019 e hanno carattere puramente indicativo in quanto non tengono conto degli ulteriori esemplari arborei sradicati e/o irrimediabilmente danneggiati (eventi atmosferici avversi del 21-22 e del 29-30 dicembre 2019), né riportano informazioni circa lo stato di conservazione dei materiali a terra, talvolta non di recente caduta. Pertanto, è fatto obbligo ai soggetti interessati alla presente procedura, l'esecuzione di un sopralluogo funzionale a una corretta formulazione dell'offerta.

L'Amministrazione si riserva di effettuare la cessione di ulteriori materiali legnosi derivanti da eventuali nuovi alberi sradicati e/o fortemente danneggiati che dovessero essere individuati nei sei mesi successivi alla stipula del contratto, previo accertamento da parte della Direzione Reggia e preventiva conferma da parte del soggetto aggiudicatario delle modalità di gestione dell'ulteriore materiale eventualmente ceduto.

Si precisa che:

- si tratta di una procedura sperimentale, pertanto è richiesto agli O.E. interessati a presentare offerta di effettuare un sopralluogo obbligatorio;
- non è attualmente possibile stabilire con certezza a priori il potenziale valore economico del materiale legnoso da rimuovere (determinabile in funzione sia delle differenti modalità di recupero/valorizzazione proposte dai singoli operatori economici, sia della quantità di materiale che per lo stato di conservazione dovrà essere necessariamente smaltito, sia dal potenziale ritorno d'immagine per il soggetto aggiudicatario);
- è comunque necessario procedere con rapidità e senza ulteriori valutazioni alla rimozione di tutti materiali legnosi (tronchi, rami, ramaglie, ecc.) provenienti da alberi sradicati e/o fortemente danneggiati a seguito di eventi atmosferici intensi e/o accidentali, presenti all'interno del complesso del Parco, per evitare sia il proliferare e diffondersi di agenti patogeni che l'incremento del potenziale carico di incendio nella prossima stagione estiva;
- si intende affrontare la problematica quale occasione per l'avvio di un percorso di gestione sostenibile dei residui di materiale legnoso derivanti anche dall'ordinaria attività di gestione, che preveda al contempo azioni di valorizzazione dei residui legnosi e dell'intera filiera coinvolta.

Con la presentazione dell'offerta, l'O.E. si impegna a eseguire le lavorazioni, di cui all'art. 3, a titolo di compensazione del valore del legname oggetto della cessione, a meno del pagamento a titolo di corrispettivo a favore della Reggia di Caserta di quanto proposto dall'aggiudicatario in sede di formulazione dell'offerta economica.

Nessun tipo di pagamento, dunque, è previsto da parte della Direzione Reggia a favore dell'aggiudicatario del contratto.

Art. 3 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La cessione del materiale legnoso è subordinata all'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- Rimozione completa dei tronchi, previo taglio in loco, e dei rami e ramaglie presenti nel sottobosco;
- Rimozione delle ceppaie ancora radicate e del terreno accorpato alle stesse;

- Caricamento e trasporto del materiale, con modalità e mezzi idonei e in possesso di autorizzazione al trasporto ai sensi di legge, ai fini del successivo recupero/valorizzazione secondo quanto previsto nell'**offerta tecnica**;
- Pulizia dell'area limitrofa a quella su cui giacciono gli alberi caduti e sistemazione del terreno.

L'esecuzione delle suddette lavorazioni dovrà avvenire:

- con mezzi e attrezzature idonei e compatibili con il contesto di riferimento, sotto la sorveglianza della Direzione Reggia. A tal proposito si specifica che la lunghezza limite dei mezzi utilizzabili, all'interno del Parco, è pari a 10m;
- nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

La cessione del materiale legnoso è subordinata alla presentazione e attuazione di un progetto di recupero/valorizzazione del materiale rimosso, finalizzato alla gestione sostenibile dello stesso, che riesca ad esaltare anche il valore simbolico/storico del legname riutilizzabile e a ridurre la quantità di materiale da destinare a smaltimento.

Dovranno, infine, essere predisposti:

- un report di sintesi e fotografico delle lavorazioni svolte, in cui siano fornite specifiche circa la consistenza del materiale legnoso recuperato (numero esemplari, tipologia esemplari, elementi dimensionali, ecc.), i necessari dati, informazioni e documentazioni ai fini della tracciabilità dei materiali;
- un report di sintesi sull'esito delle azioni di recupero/valorizzazione sostenibile del materiale legnoso rimosso.

La gestione del materiale legnoso dovrà essere effettuato conformemente agli obblighi derivanti dall'applicabilità della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (art. 184, comma 2 lett. e), ovvero dalle condizioni di esclusione di cui all'art. 185, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Art. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario dovrà garantire, in prima istanza, il completamento delle lavorazioni di rimozione dei materiali legnosi oggetto del presente bando entro il termine di 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto, fatta salva la rideterminazione dello stesso in funzione di quanto proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica, nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Entro il termine di 30 giorni dal completamento delle lavorazioni di rimozione, l'aggiudicatario dovrà consegnare alla Direzione Reggia il report di sintesi e fotografico in cui sia dettagliato anche il quantitativo stimato e la destinazione finale del materiale rimosso, oltre che allegata la documentazione amministrativa prescritta dalla normativa per consentire la completa tracciabilità dei materiali.

Entro il termine indicato in sede di offerta tecnica, l'aggiudicatario dovrà altresì fornire un report di sintesi sull'esito delle azioni di recupero/valorizzazione sostenibile del materiale legnoso rimosso.

Si precisa che alle attività di rimozione e recupero/valorizzazione sostenibile dei materiali legnosi rimossi sarà data idonea e ampia forma di pubblicità da parte della Direzione Reggia per l'intera durata del contratto.

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare all'avviso pubblico, anche in forma associata, gli O.E. iscritti alla CCIA, in possesso di adeguate competenze professionali, manodopera e attrezzature tali da garantire il completo svolgimento delle lavorazioni previste dal presente bando, e dei requisiti richiesti per contrarre con la Pubblica Amministrazione. L'O.E. non dovrà, pertanto, trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 6 - SOPRALLUOGO

Tenuto conto della natura sperimentale dell'avviso pubblico, è obbligatorio effettuare un sopralluogo preventivo, a pena di esclusione dalla procedura, per poter valutare concretamente la prestazione richiesta e formulare un'offerta seria, attendibile e consapevole.

Il sopralluogo potrà essere effettuato fino a cinque giorni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta (cfr. art. 9), previo appuntamento da concordare via mail con il responsabile del procedimento al seguente indirizzo: re-ce.parcoegiardinoinglese@beniculturali.it.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione.

Art. 7 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del contratto di cessione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
1	Offerta tecnica (A+B)	90
2	Offerta tempo (C)	5
3	Offerta economica (D)	5
TOTALE		100

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica, per l'offerta temporale e per quella economica.

La valutazione delle offerte sarà svolta in base ai criteri di seguito indicati:

- professionalità e adeguatezza dell'offerta, come desumibile dal *Documento A* di seguito specificato;
- strategie di rimozione/recupero/valorizzazione del materiale legnoso rimosso, come desumibile dal *Documento B* di seguito specificato;
- riduzione temporale proposta;
- corrispettivo economico proposto.

La valutazione delle offerte sarà svolta sulla base dei seguenti punteggi:

CRITERI E SUB-CRITERI			
CRITERIO A: PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA			
A	a1	Esperienza pregressa in lavori effettuati in Parchi e Giardini storici	13
	a2	Possesso di certificazioni di qualità, ambientali ed etiche (ISO, EMAS, SA8000, ecc.)	5
	a3	Possesso di mezzi a basso impatto ambientale	5
	a4	Eventuali forme di coinvolgimento di professionisti/artigiani	2
CRITERIO B – STRATEGIE DI RIMOZIONE/RECUPERO/VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE LEGNOSO RIMOSSO			
B	b1	Recupero/valorizzazione del materiale legnoso a fini energetici	35
	b2	Metodologia di esecuzione delle lavorazioni di rimozione	15
	b3	Recupero/valorizzazione del legname storico rimosso per produzione di oggetti	5
	b4	Recupero/valorizzazione del materiale legnoso per altri usi	5
	b5	Modalità di comunicazione dell'iniziativa	5
CRITERIO C – OFFERTA TEMPO			
C	c1	Riduzione dei tempi previsti	5
CRITERIO D - OFFERTA ECONOMICA			
D	d1	Corrispettivo offerto per la cessione del legname	5
TOTALE			100

In merito ai contenuti dei criteri motivazionali da impiegare nella fase valutativa delle offerte, si segnala quanto segue:

CRITERIO A – Professionalità e adeguatezza dell'offerta

L'O.E. dovrà produrre un documento descrittivo che illustri la professionalità e adeguatezza dell'offerta presentata.

Il documento, denominato *Documento A*, dovrà contenere una breve descrizione: della pregressa esperienza in interventi condotti in Parchi e Giardini storici; delle qualificazioni e certificazioni di qualità, ambientali ed etiche possedute; della classe ambientale dei mezzi che verranno impiegati nelle attività di rimozione dei materiali; delle eventuali forme di coinvolgimento di professionisti/artigiani nelle attività di valorizzazione e comunicazione dell'iniziativa.

Il *Documento A* dovrà essere predisposto in massimo n. 6 facciate, in formato A4, comprensive di eventuali allegati, grafici, tabelle e immagini, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'O.E. e corredata da copia del documento di riconoscimento dello stesso.

CRITERIO B – Strategie di rimozione/recupero/valorizzazione dei materiali legnosi rimossi

L'O.E. dovrà produrre un documento descrittivo che illustri la metodologia di rimozione del materiale legnoso, la strategia di recupero/valorizzazione che si intende adottare e le modalità di comunicazione dell'iniziativa.

Il documento, denominato *Documento B*, dovrà contenere il Piano di rimozione del materiale legnoso, il Progetto di recupero/valorizzazione dello stesso, con indicazione del destino, e il Piano di comunicazione dell'iniziativa.

Nel Piano di rimozione del materiale legnoso, l'O.E. dovrà specificare: le professionalità che intende impiegare; i mezzi e le attrezzature che intende utilizzare; le modalità di esecuzione delle lavorazioni in modo da garantire massimi livelli di tutela complessiva (esemplari arborei in piedi, sottobosco, architetture, ecc.), tenuto conto della specificità del contesto di intervento.

Nel Progetto di recupero/valorizzazione dei materiali legnosi, l'O.E. dovrà fornire una valutazione sulla sostenibilità complessiva dell'operazione proposta e una stima di riferimento circa i quantitativi di materiale legnoso che si intende destinare a:

- recupero/valorizzazione a fini energetici e per altri usi sostenibili;
- recupero/valorizzazione dei materiali legnosi per altri usi sostenibili;
- recupero/valorizzazione del legname storico per la produzione di oggetti;
- recupero/valorizzazione dei materiali legnosi per altri usi;
- smaltimento.

Nel Piano di comunicazione dell'iniziativa, l'O.E. dovrà specificare:

- i canali di comunicazione che intende impiegare;
- la strategia complessiva che intende realizzare, con relativo cronoprogramma.

Si puntualizza, nuovamente, che la Direzione Reggio darà costante forma di pubblicità all'intera iniziativa.

Il *Documento B* dovrà essere predisposto in massimo 15 facciate in formato A4 (compilata con carattere Arial, dimensione 11 pt, interlinea singola, margini superiore, inferiore, destro e sinistro di 2 cm), comprensive di eventuali allegati, grafici, tabelle e immagini, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'O.E. e corredata da copia del documento di riconoscimento dello stesso.

CRITERIO C – Offerta tempo

L'O.E. dovrà produrre una dichiarazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui formulerà l'offerta di riduzione quantitativa del numero di giorni previsti per l'attività di rimozione del materiale legnoso oggetto della presente procedura (termine previsto dal presente bando: 45 giorni naturali e consecutivi).

La suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e corredata da copia del documento di riconoscimento dello stesso.

CRITERIO D – Offerta economica

Tenuto conto che non è attualmente possibile stabilire a priori il potenziale valore economico del materiale legnoso da rimuovere (determinabile in funzione sia delle differenti modalità di recupero/valorizzazione

proposte dai singoli operatori economici, sia della quantità di materiale che per lo stato di conservazione dovrà essere necessariamente smaltito, sia dal potenziale ritorno d'immagine per il soggetto aggiudicatario) e che, in assenza di idonea valorizzazione dello stesso, l'esecuzione delle lavorazioni è da ritenersi svolta a titolo di compensazione della cessione del materiale, non è fissata alcuna base d'asta.

L'offerta economica dovrà, pertanto, contenere il prezzo, espresso in cifre e lettere, che l'O.E. intendere corrispondere all'Amministrazione cedente quale corrispettivo per la cessione dei materiali legnosi, tenuto conto del piano di recupero/valorizzazione proposto.

Art. 8 - MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Per la valutazione delle offerte sarà nominata apposita Commissione, composta da tre Commissari.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo compensatore, sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a)= punteggio totale attribuito all'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti

W_i= peso o punteggio attribuito al requisito i

V(a)_i= coefficiente (variabile tra 0 e 1) della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i

Σ_n= sommatoria

Si precisa che per determinare i coefficienti V(a)_i occorre distinguere tra:

- coefficienti di natura qualitativa (sub-criteri a1, a2, a3, a4, b1, b2, b3, b4, b5)
- coefficienti di natura quantitativa (sub-criteri c1 e d1).

Coefficienti di natura qualitativa

Per quanto riguarda i coefficienti V(a)_i di natura qualitativa, gli stessi saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario, secondo la seguente scala di valutazione:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,2 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,021 a 0,4 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,6 corrisponde a buono;
- il coefficiente da 0,61 a 0,8 corrisponde a distinto;
- il coefficiente da 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

Dopo che ciascun Commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti. Il valore così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo

attribuibile a ciascun criterio e sub-criterio. Tale operazione sarà effettuata prendendo in considerazione i primi tre decimali dopo la virgola, troncando prima della quarta cifra decimale, senza arrotondamenti.

Coefficienti di natura quantitativa

Per quanto riguarda i coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerta tempo ed offerta economica), sarà applicata la seguente formula, secondo il metodo dell'interpolazione lineare, attribuendo il coefficiente zero all'offerta minima possibile (ossia pari a zero) e il coefficiente uno all'offerta più conveniente (ossia quella che offre la massima riduzione dei tempi o il massimo corrispettivo economico):

$$Vai = Ra / Rmax$$

dove:

- Vai = coefficiente della prestazione offerta rispetto al requisito i , variabile tra 0 e 1;
- Ra = Valore offerto dal concorrente a
- $Rmax$ = valore dell'offerta più conveniente.

Il punteggio così ottenuto (Vai) verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica.

Art. 9 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Termine di presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 10/02/2020.

Apertura delle offerte: ore 11,00 del giorno 11/02/2020.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica, l'offerta tempo e l'offerta economica, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito, entro il termine sopra prescritto e all'indirizzo "Museo Reggia di Caserta – Piazza Carlo di Borbone - 81100 Caserta".

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 presso la Segreteria della Reggia di Caserta, sita in Piazza Carlo di Borbone - 81100 Caserta, che rilascerà apposita ricevuta.

Il plico, a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante dell'O.E.

All'esterno il plico, oltre all'indirizzo del destinatario e dell'intestazione del mittente dovrà recare la seguente dicitura:

"NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO PER LA CESSIONE DI MATERIALI LEGNOSI DELLA REGGIA DI CASERTA PER FINALITÀ DI RECUPERO/VALORIZZAZIONE" - Offerta.

Il plico dovrà contenere all'interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e recanti entrambe l'indicazione del mittente e rispettivamente la dicitura:

- BUSTA A – Documentazione;
- BUSTA B – Offerta tecnica e offerta tempo;
- BUSTA C - Offerta economica.

Nella **BUSTA "A"** dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- A1) domanda di partecipazione alla procedura**, conforme al **“Modello A”** riportato in calce al presente avviso, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell’OE; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. La domanda di partecipazione dovrà altresì contenere dichiarazione, resa nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante dell’O.E., relativa al possesso di: mezzi e attrezzature idonei all’effettuazione delle lavorazioni; certificazioni di qualità, ambientali, ecc. Alla domanda, con marca da bollo da euro 16,00, dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore.
- A2) visura camerale** in originale o in fotocopia dichiarata conforme all’originale con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- A3) attestazione** di avvenuto sopralluogo;
- A4) autocertificazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa all’inesistenza delle condizioni ostative di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, conforme al **“Modello B”** riportato in calce che costituisce parte integrante del presente bando avviso;

Nella BUSTA “B” dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- B1) Documento A** - Professionalità e adeguatezza dell’offerta, da predisporre conformemente con quanto richiesto al precedente art. 7. Il documento dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell’O.E. e corredato da copia del documento di riconoscimento dello stesso.
- B2) Documento B** - Strategie di rimozione/recupero/valorizzazione dei materiali legnosi rimossi, da predisporre conformemente con quanto richiesto al precedente art. 7. Il documento dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell’O.E. e corredato da copia del documento di riconoscimento dello stesso.
- B3) Offerta tempo**, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con indicazione della riduzione quantitativa del numero di giorni di lavorazione. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e corredata da copia del documento di riconoscimento dello stesso.

Nella BUSTA “C” dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- C1) dichiarazione** con offerta di corrispettivo offerto alla Reggia di Caserta, espressa in cifre e lettere. La predetta dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell’O.E. con firma leggibile e per esteso e corredata da copia del documento di riconoscimento dello stesso.

Nella dichiarazione dovranno essere riportate le seguenti specificazioni:

- che l’offerta formulata tiene conto dello stato dei luoghi e di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sul contratto di cessione e che tali elementi stati tenuti in conto nella determinazione dell’offerta;

- che la propria offerta sarà irrevocabile e resterà immutata sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- che la propria offerta non vincerà in alcun modo l'Amministrazione cedente.

ART. 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulta idonea in relazione all'oggetto. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

Gli operatori economici verranno esclusi dalla gara nel caso in cui:

- venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti minimi richiesti;
- vengano presentate offerte parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o non conforme;
- non abbiano effettuato il sopralluogo obbligatorio richiesto;
- non sia verificata l'integrità e conformità del plico.

Art. 11 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario prima della sottoscrizione del contratto dovrà costituire e consegnare polizza di assicurazione per gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione cedente per impianti ed opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni. La polizza dovrà assicurare anche la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni con un massimale pari a €1.000.000,00 (un milione/00).

La copertura assicurativa decorrerà dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di conclusione del contratto.

Art. 12 – INFORMATIVA DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento") La Reggia di Caserta (di seguito anche "Museo" o "Titolare") in qualità di Titolare rende note le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti alla presente procedura.

I dati personali conferiti dagli interessati, mediante la compilazione dei moduli predisposti dal Titolare e/o l'inoltro della documentazione dallo stesso richiesta, saranno trattati dal Museo esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che l'operatore economico, se intende partecipare alla procedura, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati forniti saranno trattati da Museo in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento ed in particolare mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione.

I dati medesimi saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Il Museo non adotta processi decisionali automatizzati e non effettua alcuna attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti dai dipendenti, del Museo, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura.

I dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Il Museo potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relative a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

Gli interessati potranno esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Titolare del trattamento è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo. Responsabile del trattamento è il Direttore della Reggia di Caserta. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato alla seguente pec: mbac-re-ce@mailcert.beniculturali.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dal Museo avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Santa Maria Capua Vetere (CE), rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 14 – ULTERIORI INFORMAZIONI

Il responsabile della presente procedura è l'arch. Letteria Spuria, telefono 0823.1491257.

Il Direttore

Tiziana Maffei

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)